

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00037442
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	parato
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata

PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1825
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	arme
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	466
MISV - Varie	lo scudo misura 50x52; 110x123 le tonacelle; 105x71 le pianete; 220.5 x22.5 la stola e 26.5x27 la busta
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	trame lise, rammendi, inserzioni di altri tessuti, ricamo deteriorato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il parato è composto da tre piviali, due tonacelle, otto pianete, una stola e una busta. Il ricamo è eseguito con applicazioni di fili lanciati fermati da punti sparsi e in diagonale di oro (filato, lamellare, ritorto). la decorazione, presente su pianete, tonacelle, stola, scudi e stoloni dei piviali, è costituita da tre tipi di mazzetti di fiori volti ora a destra, ora a sinistra, uno di dimensioni più rilevanti con garofani, gli altri con fiorellini e rametti legati da fiocchi. Alla stola e agli scudi dei piviali frangia con gonna sfilata di cordonetto d'oro. Galloni di oro filato e lamellare, uno decorato a zigzag, l'altro ricamato con motivi ad ovali.

Fodere cucite a mano, di taffetas rosso cardinale. Stemma cimato dalla croce patriarcale e dal cappello vescovile con tre ordini di nappe (1.2.3.). Scudo partito semitroncato a sinistra con a destra croce di Lorena attraversata dall'iscrizione PAX su monte a tre cime e leone passante sormontato da torre tra due cipressi a sinistra.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il parato presenta ricami di gusto neoclassico, adoperati frequentemente nei primi decenni del XIX secolo per impreziosire i paramenti liturgici. I motivi ornamentali, ridotti dimensionalmente e semplificati nella struttura, sono costituiti da mazzetti di fiori sparsi sugli arredi in modo ordinato e sobrio. Lo spessore degli ornati non è molto consistente, ma l'impiego di filati dorati nel ricamo e di argento lamellare nel tessuto di fondo creano un notevole effetto di luminosità. Il parato, come attesta lo stemma, venne donato alla Cattedrale da Mons. Aloisio Bovio. Questi, nativo di Bitonto ed eletto Abate Ordinario di Monte Cassino nel 1821, il 24 maggio del 1829 venne prescelto vescovo di Melfi e Rapolla. Fra le sue opere si ricorda la fondazione dell'Orfanatrofio per ragazze e del Monte dei Pegni. Rinnovò, inoltre, il coro del Duomo, fornì la sagrestia di nuovi armadi e arricchì il tesoro della Cattedrale di molti sacri arredi. Morì il 6 dicembre 1847 in Melfi e le sue spoglie furono collocate nel Duomo, presso l'Altare di Sant'Alessandro martire.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MT 21462 E

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1983

CMPN - Nome

Lupo A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1995

RVMN - Nome

Albanese F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ De Stefano V.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)